

Presupposti

1 Punto di riferimento ideale del presente progetto è la teoria di Howard Gardner delle intelligenze multiple. Coerentemente con la sua teoria è la necessità di attivare dei percorsi dove tutte le discipline hanno uno spazio significativo al fine di consentire agli alunni di percorrere e praticare tutti i linguaggi al fine della loro realizzazione intellettuale e culturale.

2 Il linguaggio musicale, nonostante dai massimi esponenti della cultura si sottolinei la necessità di rinnovarne radicalmente l'insegnamento, è presentato agli alunni delle Scuole del nostro Paese come la Cenerentola povera, antipatica, noiosa nella convinzione che l'accesso a questo linguaggio sia ancora riservato a pochi. La pratica strumentale, presupposto per poter fare musica, (in tutti gli altri Paesi il verbo è "giocare" la musica) è ancora subordinata alla conoscenza pedissequa del solfeggio e comunque, nelle scuole, al massimo relegata al flauto dolce o all'uso della voce.

3 La capacità di spendere il proprio tempo libero in attività piacevoli, interessanti, appaganti ha la necessità di essere attentamente costruita e pertanto la Scuola ed il territorio devono saper presentare attività che possano trasformarsi in occasioni. Occasioni di aggregazione fortemente positive che producano piacere nello stare insieme mentre si fanno esperienze interessanti e culturalmente significative.

4 Il territorio comunale di Monte San Savino pur avendo un'importante scuola di musica ed una Filarmonica aveva all'inizio della nostra esperienza un numero molto limitato di ragazze e ragazzi che si avvicinavano all'esperienza della musica praticata. Inoltre tutte le esperienze potevano essere ricondotte ad un numero limitato di strumenti: chitarra, flauto, piano con l'aggiunta del canto. Strumenti che vengono utilizzati prevalentemente in modo individuale e con un insegnamento che possiamo definire classico. L'esperienza della Filarmonica era estremamente lontana dall'esperienza giovanile. Giunti al settimo anno di questa esperienza la situazione è radicalmente cambiata. La Filarmonica è formata quasi esclusivamente da alunni ed ex alunni della nostra scuola. Alla Scuola di musica Cappetti gli iscritti sfiorano il centinaio e la gamma degli strumenti si aperta significativamente.

Un percorso verticale

Scuola dell'Infanzia

Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. In particolare vengono proposte esperienze di movimento accompagnate da semplici ritmi (acquisizione del senso temporale) e

produzione di suoni mediante la percussione di oggetti. Il canto è elemento di importanza fondamentale per le situazioni affettivo-relazionali che struttura.

La Scuola Primaria

Nei primi tre anni della Scuola Primaria vengono realizzate esperienze musicali avvalendosi di uno strumentario vario ma semplice costituito da carrelli sonori mentre nelle classi quarte e quinte, accanto all'esperienza del canto corale, viene realizzata l'orchestra dei fiati, un'ora alla settimana ed esclusivamente con esperienza di grande gruppo.

La Scuola Secondaria

Nelle due scuole dell'Istituto sono stati acquistati strumenti musicali per la realizzazione di due orchestre di fiati. Le classi vengono coinvolte gradualmente e durante le due ore di musica viene praticata l'esperienza di musica attraverso il Metodo Yamaha.

Il Metodo Yamaha a garanzia delle competenze da strutturare

In America da ormai cinquant'anni la musica è proposta precocemente come gioco giocato da subito con strumenti e non come pratica individuale bensì come esperienza di gruppo. Il Metodo Yamaha che consente di suonare da subito senza conoscere l'alfabeto ha avuto oltreoceano una grandissima diffusione. In Europa è presente solo da una decina d'anni e per quanto riguarda l'Italia è storia di questi mesi.

Detto metodo rappresenta un approccio empatico significativo al linguaggio musicale, capace di far scomparire il disagio iniziale che ciascun linguaggio nuovo, nella sua struttura grammaticale, produce e quindi di appassionare e coinvolgere distribuendo il peso necessario dell'acquisizione delle conoscenze necessarie nel tempo e comunque sempre producendo, insieme agli altri, musica. Sin dalla prima lezione, con l'emissione della prima nota, gli alunni hanno la sensazione di far parte di un'orchestra.

Questo metodo quindi rompe con la tradizione che vuole la musica per pochi eletti per offrirla a tutti anche se con il tempo inevitabilmente emergeranno differenziazioni di livelli e di competenze. Importante è che tutti possano avere la patente per l'auto ed un'auto da poter guidare (anche se i tempi dovrebbero impedirci questo come esempio!) non che qualcuno riesca ad emergere in Formula 1, così come è importante che tutti sappiano scrivere anche se non tutti avranno un proprio romanzo da pubblicare. Lo stesso per la musica. La musica può essere praticata a livelli diversi ma per poter suonare non dobbiamo immaginare di essere un Severino Gazzelloni.

Questo metodo inoltre, utilizzando da subito il gruppo come punto di riferimento e presentando la musica come fenomeno d'insieme fa percepire l'esperienza piacevole se giocata insieme agli altri. Fa percepire gli altri come complementi importanti ed indispensabili dell'esperienza che viene praticata. L'idea che è possibile organizzarsi anche fuori dall'ambiente specifico dove l'insegnamento della musica è impartito per

stare insieme ed insieme suonare, nasce da subito e lascia presupporre per il futuro interessanti risvolti per l'origine di gruppi musicali giovanili.

Gli obiettivi generali

Gli obiettivi posti in considerazione dei presupposti precedenti non possono che essere:

- 1 Arrivare alla conoscenza e al possesso del linguaggio musicale attraverso una esperienza piacevole e fortemente motivante.
- 2 Sentirsi parte importante di un gruppo e percepire gli altri come elementi indispensabili all'esperienza che viene condotta.
- 3 Imparare a rispettare il ruolo degli altri perché funzionale all'esperienza praticata.
- 4 Imparare a prestare attenzione e ad ascoltare gli altri.
- 5 Organizzare occasioni d'incontro con i propri coetanei per realizzare un'esperienza interessante.
- 6 Percepire il successo scolastico alla portata delle proprie possibilità

Gli obiettivi curriculari specifici perseguiti dalla Scuola in base alle Indicazioni Nazionali

Scuola dell'Infanzia

Traguardi di sviluppo

Sviluppa interesse per l'ascolto della musica

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti

Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

Esperienze proposte riguardano principalmente il corpo, il ritmo e il movimento. Ruolo primario è rivestito dalle esperienze con le percussioni.

Scuola Primaria

Classe Prima

Competenze disciplinari

L'alunno comprende la differenza fra suono - silenzio e fra suono - rumore

✓ Esplora i suoni della natura e i suoni artificiali, il suono della voce e il suono degli strumenti e sue varianti timbriche

✓ Conosce la differenza fra suono grave e suono acuto attraverso la voce e gli strumenti

✓ Percepisce il tempo inteso come battito regolare e il tempo lento e veloce

- ✓ Produce il ritmo inteso come combinazione delle differenti durate dei suoni, il ritmo nella filastrocca e il ritmo della marcia, della corsa, del saltello, del trotto
- ✓ Canta per imitazione
- ✓ Canta prendendo coscienza dei suoni
- ✓ Canta brani senza parole e con parole costituiti da semplici frasi
- ✓ Canta brani con estensione non superiore all'intervallo di sesta
- ✓ Ascolta brani di elevato spessore musicale
- ✓ Ascolta brani classici, popolari, tradizionali, moderni e di altre culture
- ✓ Ascolta muovendosi liberamente nello spazio
- ✓ Ascolta, guidato dall'insegnante, un brano mettendo in luce le frasi, le dinamiche, gli strumenti e il senso musicale
- ✓ E' in grado di rilassarsi con l'ascolto di brani musicali
- ✓ Trasforma il suono in segno attraverso la notazione convenzionale (solo minime semiminime e crome)

- ✓ Distingue legge la notazione ritmica (senza pentagramma) e la notazione dei suoni (con pentagramma) e ritmica e dei suoni insieme
- ✓ Disegna e conosce il significato della chiave di violino
- ✓ Usa lo strumentario Orff
- ✓ Conosce il segno del ritornello

Obiettivi di apprendimento

- Percepire il suono e il silenzio
- ❖ Percepire la fonte sonora
- ❖ Comprendere la differenza tra suoni e rumori, intesi come prodotti gradevoli e sgradevoli all'orecchio
- ❖ Esplorare le differenze timbriche della voce e degli strumenti musicali
- ❖ Saper classificare i suoni in acuti e gravi, facendo anche riferimento ai versi degli animali
- ❖ Comprendere il concetto di tempo anche attraverso il movimento del corpo
- ❖ Declamare una filastrocca con scansione ritmica
- ❖ Riprodurre sequenze ritmiche proposte dall'insegnante
- ❖ Rispondere, in modo diverso, alle sequenze ritmiche creando un dialogo i movimenti del corpo, attraverso una proposta musicale
- ❖ Cantare brani con la giusta intonazione ed emissione del suono
- ❖ Iniziare e terminare un brano in un preciso momento
- ❖ Ascoltare un brano e cogliere l'agógica e le dinamiche
- ❖ Sviluppare l'orecchio e la sensibilità attraverso l'ascolto di brani
- ❖ Imparare ad amare i vari generi musicali e percepire l'emozione che la musica può offrire
- ❖ Esprimere le proprie emozioni , scaturite dall'ascolto di un brano , attraverso il disegno e la drammatizzazione.

- ❖ Rilassarsi ascoltando un brano dal carattere dolce e tranquillo
- ❖ Riconoscere le note poste sul pentagramma (fino al La)
- ❖ Comprendere la diversa durata delle note in base alla loro forma
- ❖ Riprodurre con lo strumentario Orff e con la voce i suoni di ambienti e di animali
- ❖ Riuscire ad interpretare la scrittura di semplicissimi brani
- ❖ Riconoscere il segno del ritornello e saperlo eseguire

Classe seconda

Competenze disciplinari

- ✓ L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- ✓ Gestisce diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori , imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche.
- ✓ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce e il corpo.
- ✓ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Obiettivi di apprendimento

- ❖ Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.
- ❖ Cogliere gli aspetti espressivi durante l'ascolto di un brano musicale, traducendoli con azione motoria e segni grafico-pittorici.
- ❖ Riconoscere alcuni strumenti musicali in un semplice brano.
- ❖ Conoscere brani della nostra tradizione.
- ❖ Cantare con consapevolezza i suoni del brano proposto.
- ❖ Comprendere le differenti altezze dei suoni e saperli riprodurre correttamente con la propria voce.
- ❖ Emettere i diversi suoni con la propria voce, attraverso il controllo del diaframma.
- ❖ Riconoscere alcune categorie di strumenti musicali in base al timbro.
- ❖ Utilizzare la voce e gli strumenti per raccontare una storia.
- ❖ Usare gli strumenti a percussione per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori.
- ❖ Saper riprodurre sequenze ritmiche proposte dall'insegnante sia attraverso l'imitazione, che attraverso la notazione.
- ❖ Comprendere che in una filastrocca, e comunque in tutta la musica, possiamo riconoscere il ritmo e il tempo.
- ❖ Saper collegare movimenti e gestualità al ritmo.

Classe terza

Competenze disciplinari

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

- ✓ Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- ✓ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- ✓ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- ✓ Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali.

Obiettivi di apprendimento

- ❖ Discriminare il timbro, l'altezza, la durata e l'intensità
- ❖ Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- ❖ Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
- ❖ Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.
- ❖ Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.
- ❖ Imitare e produrre ritmi sempre più complessi.
- ❖ Rappresentare i ritmi prodotti attraverso simboli convenzionali.
- ❖ Riconoscere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori.

Classe quarta

Competenze disciplinari

_____ L'alunno elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

- ✓ Gestisce diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione codificate.
- ✓ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.
- ✓ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

- ✓ Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive.
- ✓ Sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce.
- ✓ Distingue la parola TEMPO nei suoi diversi significati (tempo come battito regolare, tempo come frazione posta all'inizio del pentagramma, tempo come indicatore di velocità).

Obiettivi di apprendimento

- Distinguere una sinfonia da una sonata e dal concerto
- ❖ Conoscere l'ordine dei musicisti nell'orchestra
- ❖ Distinguere una formazione orchestrale da una bandistica attraverso l'analisi degli strumenti
- ❖ Riconoscere gli strumenti in base alle loro categorie e al timbro
- ❖ Utilizzare sistemi di scrittura tecnologici

Classe quinta

Competenze disciplinari

- ✓ L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- ✓ Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- ✓ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.
- ✓ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- ✓ Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive;
- ✓ Sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce;
- ✓ Applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.
- ✓ Riconosce le forme musicali: la sinfonia, la sonata, il concerto
- ✓ Individua la disposizione fisica dei musicisti dell'orchestra
- ✓ Distingue la differenza fra la formazione bandistica e orchestrale
- ✓ Conosce le categorie degli strumenti musicali : a percussione , a corda, a fiato ed elettronici

✓ Utilizza nuove tecnologie in modo creativo e consapevole

Obiettivi di apprendimento

- ❖ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
- ❖ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- ❖ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.
- ❖ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.
- ❖ Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- ❖ Distinguere una sinfonia da una sonata e dal concerto
- ❖ Conoscere l'ordine dei musicisti nell'orchestra
- ❖ Distinguere una formazione orchestrale da una bandistica attraverso l'analisi degli strumenti
- ❖ Riconoscere gli strumenti in base alle loro categorie e al timbro
- ❖ Utilizzare sistemi di scrittura tecnologici

Scuola secondaria di primo Grado

I anno

Esegue semplicissimi brani di vario genere (10 -15 battute), con lo strumento assegnato, riconoscendo e utilizzando la notazione proposta

Completa le battute vuote di un brano proposto analogo a quelli precedentemente utilizzati per le attività didattiche

Riconosce e rispetta note, pause e segni posti nel pentagramma: Chiavi, misura, tempo 4/4, 3/4, 2/4, valori, linea e doppia linea, pause posizione delle note nel pentagramma linee e spazi, armatura, punto, legatura di valore e legatura di portamento

Utilizza il linguaggio musicale in interazione con altre attività

II anno

Esegue brani collettivamente con il proprio strumento, di generi diversi, ascoltando gli altri e rispettando le dinamiche presenti

Compone semplici brani musicale simili ai modelli ritmico melodici presentati

Riconosce rispetta eseguendo note, pause e segni posti nel pentagramma . Riconosce gli stili a cui appartengono i brani suonati.

Utilizza il linguaggio musicale in interazione con altre attività. Sa controllare il proprio corpo in relazione alle varie manifestazioni sonore alle quali partecipa con la band di Istituto.

Decodifica e utilizza la notazione tradizionale

Sa riflettere sulle esperienze musicali proposte

III anno

Esegue brani collettivamente con il proprio strumento, di generi diversi, ascoltando gli altri, ricercando l'intonazione, rispettando il tempo, le dinamiche presenti sia con l'uso delle basi musicali che senza.

Compone semplici brani musicale simili ai modelli ritmico melodici presentati e li esegue. Realizza semplici improvvisazioni

Riconosce note, pause e segni posti nel pentagramma. Riconosce gli stili a cui appartengono i brani suonati

Utilizza il linguaggio musicale in interazione con altre attività. Sa controllare il proprio corpo in relazione alle varie manifestazioni sonore alle quali partecipa con la band di Istituto. Ha cura del proprio strumento, del leggio e degli altri oggetti utilizzati nel corso delle varie manifestazioni

Conosce opere d'arte musicali ed interpreta i passaggi musicali appositamente estrapolati ed adattati

Decodifica ed utilizza la notazione tradizionale e altri semplici sistemi di scrittura

Orienta la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Alunni coinvolti

Nel progetto sono coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto. In particolare però le risorse "esterne" intervengono con gli alunni a partire dal quarto anno della Scuola Primaria.

Personale coinvolto

Nel progetto è coinvolto il personale docente delle sezioni della Scuola dell'Infanzia interessate, gli insegnanti della Scuola Primaria con assegnata Musica e l'insegnante di Musica della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le collaborazioni esterne sono costituite:

da personale diplomato al Conservatorio ed utilizzato per l'insegnamento all'interno delle singole classi di strumento (ottoni, flauto traverso, clarinetti, sax, percussioni;

da personale esperto privo di Diploma di Conservatorio ma con una importante esperienza musicale.

Un progetto per il territorio costruito con il territorio

Oltre all'Istituzione Scolastica sono coinvolti nel progetto l'Amministrazione Comunale che compartecipa con uno specifico finanziamento del Progetto Integrato di Area, la Filarmonica Verdi e la Scuola Comunale di Musica di Monte San Savino gestita da Monteutility che mette a disposizione personale qualificato per le ore aggiuntive di insegnamento pomeridiano individuale o per piccoli gruppi.

Valutazione

E' necessario distinguere due livelli di valutazione: la valutazione degli apprendimenti degli alunni e la valutazione del progetto nei singoli settori e nel suo insieme.

Alla valutazione degli alunni provvedono gli insegnanti secondo le modalità annualmente concordate all'interno del Collegio dei docenti ed esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa. Punto di riferimento per la valutazione di questo settore sono gli obiettivi di apprendimento posti nel curriculum e i contenuti annualmente inseriti nelle programmazioni di classe e di settore. Gli strumenti di valutazione saranno: osservazione diretta effettuata nel corso dell'esperienza, riscontri oggettivi di intonazione, esecuzione collettiva ed individuale, elaborati grafici.

Alla valutazione del Progetto si provvede attraverso un sistema che coinvolge il Collegio dei docenti, gli specialisti esterni, le Istituzioni e le Associazioni del territorio coinvolte. In questa fase gli elementi che verranno presi in considerazione sono: gli obiettivi generali posti, il successo ottenuto dagli alunni, i riscontri avuti nelle manifestazioni opportunamente costruite a cadenze determinate per coinvolgere il territorio in questa esperienza (spettacoli, concerti, esibizioni, concorsi ...). Gli strumenti di valutazione saranno: il confronto delle singole valutazioni effettuate dai soggetti partecipanti; l'analisi del consenso riscontrato nel territorio; la partecipazione numerica degli alunni e delle famiglie alle varie manifestazioni organizzate.

Un'attenzione particolare verrà posta agli alunni per verificare il tipo di lettura che viene data da loro all'esperienza ed analogamente alle famiglie. Lo strumento privilegiato in questo caso sarà il questionario.

